

COMUNE DI FOZA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

DOTT. BUSO ANDREA

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa	7
Risultato di amministrazione	14
Fondi spese e rischi futuri.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
Contributi per permesso di costruire.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti e in conto capitale	21
Spese per il personale	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
Spese di rappresentanza.....	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	23
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Limitazione acquisto immobili	23
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	24
Contratti di leasing	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	30
CONCLUSIONI	30

Comune di Foza

Organo di revisione

Verbale n. 29 del 13 Maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

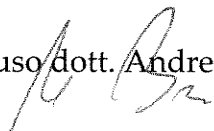
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di FOZA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Foza, lì 13 Maggio 2020

Il Revisore Unico

Buso dott. Andrea



INTRODUZIONE

- ♦ Il sottoscritto BUSO ANDREA, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 24.11.2017;
- ♦ ricevuta in data 24.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 30 del 29.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

(1) i *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti redigono la contabilità economico patrimoniale semplificata per l'esercizio 2019;*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 30.03.1996 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali riferiti alla gestione dell'esercizio 2019;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 20.04.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 987 reversali e n. 1421 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria grazie alle ingenti entrate derivanti da legname venduto;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Alto Vicentino - Credito Cooperativo di Schio, Pedemonte e Roana Società Cooperativa (già Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo) e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				379.203,13
RISCOSSIONI	(+)	251.168,18	1.513.652,56	1.764.820,74
PAGAMENTI	(-)	420.141,19	1.224.736,14	1.644.877,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			499.146,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			499.146,54

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	499.146,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è pari a zero e corrispondente a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La tabella sottostante evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa negli ultimi tre anni:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2017	2018	2019
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	60	5	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	41.741,69	18.554,41	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	226.085,81	249.176,58	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	295,10	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro **251.305,20**.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	30.524,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	1.546.256,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	964.160,98
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.712,76
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.079,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		565.829,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.550,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	115.489,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		454.890,40
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	35.188,66
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.982,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		396.719,74
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	130.047,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		266.671,90

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	41.823,48
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 8.00	(+)	389.897,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	115.489,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	447.593,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	22.799,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		56.617,17
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	56.617,17
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		511.507,57
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	35.188,86
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	79.599,17
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		396.719,74
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	130.047,84
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		266.671,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		454.890,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.650,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	35.188,86
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	130.047,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	22.982,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		262.121,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/2019	31/12/19
<i>Fondo plurinnale vincolato - parte corrente</i>	30.524,36	16.712,76
<i>Fondo plurinnale vincolato - parte capitale</i>	41.623,48	22.799,49
Totale	72147,84	39.512,25

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	124.244,49	124.244,49
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	1.060,49	1.060,49
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	125.304,98	125.304,98

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 766.818,56 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				379.203,13
RISCOSSIONI	(+)	251.188,18	1.513.652,56	1.764.820,74
PAGAMENTI	(-)	420.141,19	1.224.736,14	1.644.877,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			499.148,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			499.148,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	248.290,21	635.258,72	883.548,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	128.511,31	449.853,35	578.364,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			16.712,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			22.799,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			766.818,56

Il risultato di amministrazione negli ultimi anni ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	210.454,22	195.046,55	262.020,27	250.470,68	766.818,56
di cui:					
a) Parte accantonata	206.236,63	194.789,97	196.064,45	184.919,19	345.605,50
b) Parte vincolata	0			60.512,80	140.111,97
c) Parte destinata a investimenti	0				
Parte disponibile	4.217,59	256,58	65.955,82	5.038,69	281.101,09

La parte **accantonata** al 31/12/2019 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	345.011,50
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	594,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	345.605,50

La parte **vincolata** al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	131.494,80
vincoli derivanti da trasferimenti	8.617,17
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	140.111,97

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2019 è così distinta:

descrizione investimento	
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 APPLICATO AL BILANCIO :

Applicazione dell'avanzo di amministrazione, accertato con il Rendiconto della gestione dell'anno 2018, al Bilancio 2019:

■ per spese correnti	€	4.550,19
■ per spese investimento	€	0,00
■ per estinzione anticipata mutui	€	0,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

DESCRIZIONE	AVANZO DA RENDICONTO 2017	AVANZO GIÀ APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018		AVANZO ANCORA DA APPLICARE
		PARTE CORRENTE - art. 187, c. 2, lett. d) TUEL	PARTE IN CONTO CAPITALE - art. 187, c. 2, lett. c) TUEL	
Fondi liberi	€ 5.038,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.038,69
Fondi vincolati	€ 60.512,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.512,80
Fondi destinati agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi accantonati	€ 184.919,19	€ 4.550,19	€ 0,00	€ 180.369
TOTALE AVANZO	€ 250.470,68	€ 4.550,19	€ 0,00	€ 245.920,49

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare
Residui attivi	824.277,84	543.257,76	247.297,57
Residui passivi	555.050,36	420.141,19	134.909,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato in base al criterio della media semplice delle differenze tra incassato ed accertato. A prudente valutazione dell'ente, sono rilevate quali potenziali crediti di dubbia esigibilità voci di entrata afferenti a: recupero evasione TARSU, proventi da vendita di legname, proventi da cave (canoni arretrati per indennizzo mancato godimento usi civici strada di raccordo Bisbant).

In via prudenziale l'ente, una volta individuata la quota di mancato incasso costituente credito di dubbia esigibilità, ha provveduto ad accantonare sull'avanzo di amministrazione 2019 una quota pari al 100 % della somma non incassata costituente credito di dubbia esigibilità, senza avvalersi di abbattimenti/percentuali di riduzione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è previsto alcun importo a tale titolo in quanto non vi sono in atto contenziosi in ordine ai quali possa essere prevista una soccombenza che determini un esborso a carico dell'Ente.

Fondo perdite società partecipate

L'obbligo non sussiste in quanto le società partecipate dell'Ente non evidenziano nei loro bilanci perdite da coprire.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 594,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato del Sindaco in carica per la consiliatura 2019/2024, che verrà incrementato annualmente in base agli importi maturati anno per anno.

Fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente comunale

Non sussiste la fattispecie

Fondo per quote arretrate diritti di rogito Segretario comunale

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	32.000,00	27.590,10	29.673,12
Addizionale I.R.P.E.F.	50.000,00	50.000,00	48.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	168,00	196,57	173,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	207,21	368,94	187,94
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.318,00	3.613,98	5.266,32
TARI	139.407,00	129.679,86	124.244,49
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	15.852,54	0,00	292,57
Tassa concorsi	0,00	144,62	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	22,90	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	170.518,78	141.170,15	141.167,05
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	605.116,21	539.058,38	528.474,18

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE rendiconto 2019
Recupero evasione ICI/IMU	7.500,00	0,37	43.169,94
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.500,00	292,57	16.855,32
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	15.000,00		60.025,26

In merito si osserva: l'Ufficio ha provveduto ad effettuare un'attività di recupero IMU a dicembre 2019. Le relative riscossioni si perfezioneranno nell'esercizio 2020. Si riportano dunque residui attivi per gli importi corrispondenti al totale dei provvedimenti emessi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 13.874,24	€ 34.581,20	€ 16.532,67
Riscossione	€ 13.874,24	€ 34.581,20	€ 9.426,06

Si evidenzia che nell'esercizio 2018 sono stati accertati i diritti di segreteria relativi a pratiche dell'Ufficio Urbanistica/Edilizia nel relativo capitoli di proventi da concessioni edilizie. Dal rendiconto 2018 di evidenzia che l'importo dei contributi di permessi di costruire e sanzioni è pari ad Euro 4.556,75.

Le entrate da permessi di costruire sono state integralmente destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2017	2018	2019
Trasferimenti dallo Stato	9.712,19	9.387,43	3.442,56
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	14.000,00	8.901,60	19.083,42
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	0,00	2.040,49
Totale	23.712,19	18.289,03	24.566,47

Sulla base dei dati esposti si rileva: non vi sono particolari osservazioni.

Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.206,07	306.606,97	914.265,18
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	604,00	1.618,73	669,33
Interessi attivi	0,00	0,04	0,04
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	37.176,32	32.635,57	67.123,26
Totale entrate extratributarie	368.986,39	340.861,31	982.057,81

Le variazioni derivanti dai proventi dei beni dell'Ente sono essenzialmente imputabili alle ingenti vendite di legname (lotti di legname resinoso da commercio) le cui quantità variano in base al piano di taglio.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	21.162,50	21.831,50	-669,00	96,94%	90,08%
Trasporto scolastico	3.337,00	30.867,12	-27.530,12	10,81%	12,31%
Museo	709,00	10.053,61	-9.344,61	7,05%	11,83%
Trasporto sociale	1.580,00	19.689,31	-18.109,31	8,02%	11,33%
Utilizzo spazi comunali	610,00	7.260,19	-6.650,19	8,40%	13,30%
Totali	27.398,50	89.701,73	-62.303,23	30,54%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

LA VOCE NON HA RILEVANZA NEL BILANCIO DELL'ENTE, in quanto piccolo Comune montano privo di viabilità significativa di attraversamento e privo di impianti semaforici.

Proventi dei beni dell'ente

Si evidenzia che nell'esercizio 2019 l'accertamento della voce "fitti malghe comunali" è aumentato rispetto all'anno 2018 a seguito delle periodiche aste per la riassegnazione delle malghe (concesse ad imprenditori agricoli con contratti di affitto di fondo rustico per un sessennio).

Spese correnti e in conto capitale

La comparazione delle spese correnti e in c/capitale, riclassificate per titoli, impegnate nell'ultimo esercizio evidenzia:

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	964.160,98 16.712,76	1.054.101,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	447.593,14 22.799,49 0,00	358.620,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale spese finali	1.451.266,37	1.412.721,99
Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	32.079,72 0,00	32.096,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	230.755,65	200.059,32
Totale spese dell'esercizio	1.714.101,74	1.644.877,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.204,38;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio 2008 che risulta di euro 266.005,91;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Totale spesa personale	266.005,91	265.679,50

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 11.07.2019 tramite SICO il conto annuale e in data 21.05.2019 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2018 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 231,80 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	28.858,00	80,00%	5.771,60	787,40	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.597,55	80,00%	319,51	250,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.955,33	50,00%	977,67	38,30	0,00
Formazione	861,40	50,00%	430,70	122,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad **euro 250,00** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 28.280,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019 pari a € 562.717,38, determina un tasso medio del 5,03 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Nell'anno 2019 l'Ente non ha effettuato alcun acquisto immobiliare.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, non avendo l'ente acquistato alcun mobile o arredo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2019		
	1,83%		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2017	2018	2019		
	626.697,44	594.878,05	562.717,38		
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-31.819,39	-32.160,67	-32.079,72		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	594.878,05	562.717,38	530.637,66		
Nr. Abitanti al 31/12	693,00	690,00	701,00		
Debito medio per abitante	858,41	815,53	756,97		

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31.12.2019 non ha in corso al 31.12.2019 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 07.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 18.940,18

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.221,04

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019
1	15417,57	5706,26	32588,25	20648,06	539,27	60612,16
2						2469
3	68961,40	10981,37	10945,43	11412,75	22248,41	440865,41
4	5948,67			7900	8748,77	105251,45
5						
6						
7						
9	2494,03	623,41		6621,14	18336,09	27891,37

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019
1		10325,28	10144,42	13219,16	30388,58	205.915,54
2		868,36			3625,47	202.762,27
3						
4					16483,47	
5						
6						
7	18984,81		4252,10	2358,04	15861,58	41175,58

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti al 31.12.2019.

Non risultano, allo stato, rispetto alle liti pendenti, azioni legali che vedano l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizioni a sentenze esecutive di primo grado), e che siano idonee a generare potenziali debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31.12.2019 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012:

ETRA spa

Dalla nota di ETRA spa in data 11.03.2020 emerge la seguente situazione, che trova corrispondenza nelle scritture contabili dell'ente:

	Crediti di ETRA spa verso il Comune	Debiti di ETRA spa verso il Comune	Debiti del Comune verso ETRA spa	Crediti del Comune verso ETRA spa
Crediti per fatture emesse	€ 39.169,03		€ 39.169,03	
Servizio idrico/ambiente bollette	€ 235,58		€ 235,58	
Crediti per fatture da emettere				
Debiti per rimborso mutui ai sensi della delibera ATO Brenta n. 13 del 27.09.2007		€ 4.392,04		€ 4.392,04
	€ 39.404,61	€ 4.392,04	€ 39.404,61	€ 4.392,04

Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta

Dalla nota del Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta in data 28.04.2020 emerge la seguente situazione, che trova corrispondenza nelle scritture contabili dell'ente:

	Crediti del BIM Brenta verso il Comune	Debiti del BIM Brenta verso il Comune	Debiti del Comune verso il BIM Brenta	Crediti del Comune verso il BIM Brenta
Crediti per contributo ordinario da riparto sovracanone 2019		€ 20.250,00		€ 20.250,00
		€ 20.250,00		€ 20.250,00

Consiglio di Bacino Brenta

Non sussistono ora e non sussistevano nell'esercizio 2019 crediti o debiti reciproci.

Istituto Europeo per le Politiche della Montagna

Non sussistono ora e non sussistevano nell'esercizio 2019 crediti o debiti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI affidato in house alla società partecipata ETRA s.p.a..

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	GESTIONE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Organismo partecipato:	ETRA s.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	125.424,04
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	125.424,04

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 29.07.2016 si è disposta la soppressione della suddetta società patrimoniale e la sua fusione per incorporazione in ETRA s.p.a. Con atto del notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa in data 22.12.2016 n. 217176 Rep. n. 80466 Racc. è stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione delle società Altopiano Servizi s.r.l., Brenta Servizi s.r.l. e SETA s.p.a. in ETRA s.p.a.

ETRA s.p.a. gestisce il servizio idrico integrato per i Comuni soci; inoltre, a Foza gestisce anche il ciclo integrato dei rifiuti a seguito di affidamento in house providing per il periodo 01.01.2014-31.12.2020, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 18.12.2013.

L'attuale partecipazione del Comune di Foza in ETRA spa, a seguito della fusione per incorporazione delle tre società patrimoniali Altopiano Servizi s.r.l., Brenta Servizi s.r.l. e SETA s.p.a., è pari a: 0,17%.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rileva i seguenti indicatori per l'anno 2019 (come da dati comunicati dal Servizio finanziario):

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019: 41,10

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 494.149,34

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, monitorandola in sede di verifiche trimestrali.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato

Tesoriere BANCA ALTO VICENTINO – CREDITO COOPERATIVO DI SCHIO, PEDEMONTE E ROANA (già CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA – CREDITO COOPERATIVO)

Economo DAL POZZO VERONICA

Riscuotitori speciali STELLA SONIA (Servizio Anagrafe) – SEGAFREDO SANDRO (Servizio Tributi per TOSAP e diritti pubbliche affissioni – Servizi sociali per proventi trasporto sociale - bigliettazione museo)

Concessionari AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche eseguite si evidenzia quanto segue:

- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- gli obiettivi di finanza pubblica sono rispettati;
- la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi è congrua;
- i valori patrimoniali sono attendibili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.**

Foza, lì 13 Maggio 2020

**L'ORGANO DI REVISIONE
BUSO DOTT. ANDREA**

